

“L’ospedale di Cuasso chiude”: ma la notizia non è vera

Pubblicato: Venerdì 8 Gennaio 2016



“Chiude l’ospedale di Cuasso”. La notizia divulgata dal sito internet **“Quifinanza.it”** è rimbalzata subito sulle pagine Facebook di molti utenti varesini: sul sito vengono indicati i **72 miniospedali** che verranno chiusi per un totale di 3000 posti letto in meno. La futura organizzazione sanitaria che verrà delineata dalla riforma ha già fatto scattare l’allarme: **il presidio di Cuasso, ciclicamente indicato come antieconomico**, rimarrebbe vittima della riorganizzazione tra CREG, POT e PREST nonostante **le assicurazioni del presidente Maroni e dell’allora assessore Mantovani**.

La notizia, però, non trova conferma a livello locale: il piano di chiusura a cui si fa riferimento è il **“Patto per la Salute”** sottoscritto da Governo e Regioni. I presidi coinvolti sono quelli con meno di 120 posti letto. Detta così, la regola riguarderebbe ben altri plessi oltre a Cuasso, tant’è che , per **il quotidiano La Stampa, ad essere chiuso sarebbe il Del Ponte** con i suoi 116 letti (peccato che il nuovo polo materno infantile entro fine anno dovrebbe aprire con i suoi 200 letti), per **il Corriere della Sera, nessun ospedale del varesotto rientrerà nel patto**.

Al di là degli annunci che circolano, per capire la futura struttura ospedaliera lombarda e del territorio occorre aspettare il **POA, il piano dell’organizzazione aziendale**, le cui linee guida usciranno a marzo. In base ai criteri che verranno stabiliti, **le nuove ASST costruiranno il modello territoriale di assistenza**, fondato su ospedali per acuti ma anche Pot e Prest, differenti presidi dedicati ai pazienti cronici ma anche ambulatori più strutturati **dove collaboreranno medici di base e specialisti ospedalieri**.

di A.T.

